

undefined



Ultimi ritocchi alla Manovra. Il premier Giuseppe Conte e il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri

PIAGIO/ECONOMICA

LE MISURE

1 AUTOMOTIVE Bonus auto, proroga da 420 milioni
Agevolazioni anche per euro 6
Altri 420 milioni nel 2021 per incentivare gli acquisti di nuovi veicoli green per tutto l'anno e anche di quelli "euro 6 di ultima generazione, ma solo per i primi sei mesi, con contestuale rottamazione di mezzi con almeno 10 anni di vita. Il tutto si dovrebbero tradurre nella proroga dell'extrabonus da 2mila euro per auto elettriche e ibride, aggiuntivi rispetto agli incentivi esistenti, e in un nuovo bonus semestrale da 1.500 euro per i veicoli a motorizzazione termica. E, in entrambi i casi, con la possibilità di uno sconto aggiuntivo di 2mila euro del venditore

2 ESEZIONI FISCALI Niente acconto Imu per il turismo
Aiuti da 79,3 milioni
In manovra entra un pacchetto di mini-aiuti per il settore del turismo. Prima di tutto, si prevede l'esenzione per l'acconto Imu in scadenza il 16 giugno 2021 per gli immobili adibiti a stabilimenti balneari e termali, per gli immobili turistici che rientrano nella categoria D/2 e per tutti gli immobili di categoria D utilizzati per le fiere. Stessa esenzione per discoteche e sale da ballo, a patto che gestore e soggetto passivo Imu coincidano. Il credito d'imposta affitti è esteso ad agenzie di viaggio e tour operator

3 EDILIZIA Superbonus del 110% per coibentare il tetto
Non solo proroga
Mentre il nodo sulla proroga lunga a tutto il 2022 o corta al 30 giugno dello stesso anno il voto finale è arrivato solo nella notte, tra le novità in arrivo sul superbonus 110% va segnalata l'applicazione della detrazione del 110% anche ai lavori di coibentazione del tetto senza limitare il concetto di superficie disperdente al solo locale del sottotetto eventualmente esistente. Non solo. Per unità immobiliare funzionalmente indipendente si potrà intendere l'unità dotata di almeno una (non più di tutte) di tre installazioni per l'acqua, l'energia elettrica e la climatizzazione invernale

4 TASSE Rinvio di un anno per la sugar tax
In vigore dal 1° gennaio 2022
Nuovo slittamento della sugar tax: la tassa sugli zuccheri è rinviata al 1° gennaio 2022. Nel testo del governo il rinvio era stato stabilito al primo luglio del prossimo anno. Si tratta già di un secondo rinvio: la manovra 2020 approvata alla fine dell'anno scorso prevedeva per le bevande analcoliche una tassa di 10 centesimi al litro, che avrebbe dovuto vedere il via libera dal 1° ottobre scorso. Tuttavia, già il decreto Rilancio, entrato in vigore lo scorso 19 maggio, aveva posticipato l'entrata in vigore al 1° gennaio 2020, per bloccare gli effetti depressivi sul comparto già colpito dalla crisi pandemica

Bonus assunzioni, tasse universitarie, sanità: 2 miliardi presi ai fondi Ue

Legge di bilancio. Ridotte le risorse alle anticipazioni del Next generation Eu. Aumentano i finanziamenti alle microspese. Maratona nella notte in commissione

Marco Mobili Marco Rogari ROMA

Pioggia di microfinanziamenti e Fondi in formato "mini" sulla manovra. Che repentinamente drena poco più di 2 miliardi nel 2021 (e quasi un miliardo per l'anno successivo) di aiuti europei dal Next Generation Eu destinandoli a coprire le assunzioni dei giovani (200, 9 milioni), delle donne (37,5 milioni) e del personale sanitario a tempo determinato (1,1 miliardi), il fondo vaccini (400 milioni), il potenziamento del fondo di garanzia Pmi (500 milioni nel 2022), i contratti di formazione dei medici specializzandi (105 milioni) e la riduzione delle tasse d'iscrizione alle università (165 milioni). A riscrivere le coperture di queste misure è un emendamento depositato in tarda serata dal governo in commissione Bilancio alla Camera. E a pagare il saldo è il Sud. Che, almeno per il momento, vede ridursi la dose europea per la decontribuzione da 3,5 miliardi a meno di 1,5 miliardi.

bande e musica jazz al bonus chef da 1 milione, che nella serata di ieri non risultava però ancora approvato.

Nel corso della seduta, con la commissione impegnata a discutere i vari faldoni di emendamenti riformulati, è arrivato il via libera anche a un emendamento M5S per estendere dal 1° marzo 2021 la garanzia Sace sulla liquidità anche alle medie imprese (con almeno 250 dipendenti e non più di 499) e a un ulteriore rinvio per dettare nel 2021 altri 145 milioni al Fondo per l'export per la concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al 50% dei finanziamenti concessi da Mediocredito centrale alle imprese esportatrici. Ieri sera risultavano invece ancora in sospeso le proposte di introdurre l'Iva agevolata al 10% per il cibo da asporto ("take away") e consegnato a domicilio e quella del voucher per gli occhiali da vista.

Sul piatto l'Inps è stata trovata una troppe difficoltà, come ad esempio, sulla decontribuzione. In tutto il 2021 per i lavoratori autonomi con compensi e ricavi fino a 50 mila euro lordi con una diminuzione nel 2020 del fatturato o dei corrispettivi non inferiore al 33% rispetto al 2019, fortemente voluta dalla Lega.

Il semaforo verde si è poi aperto sui 50 milioni nel 2021 per sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle mamme al rientro dal parto e sui 20 milioni per il potenziamento di progetti che puntano alla valorizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore. Ok all'unanimità per il piano vaccini che prevede anche l'assunzione di 3.000 medici.

Nella lunga lista di piccoli finanziamenti hanno trovato posto il fondo da 10 milioni per il sostegno al reddito dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa e quello, con analogo dotazione, per lo stockaggio privato dei vini Doc, Dog e Igt e a 5 milioni l'anno in più per il prossimo triennio ai caregiver familiari. Viene anche istituito un Fondo per il sostegno della parità salariale di genere (2 milioni dal 2022). E nasce un Fondo, da 1,5 milioni di euro annui nel triennio 2021-2023, per il finanziamento dell'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case famiglia. Arrivano 160 milioni per il sistema del Centro-Italia con bonus proposto da Giacomo (F) del 50%, per l'acquisto di meccanismi di filtraggio dell'acqua potabile con l'obiettivo di ridurre del 30% l'utilizzo della plastica da parte di famiglie ed esercizi commerciali.



Si alla decontribuzione per gli autonomi e allo stop-Ivu per il turismo. Stop all'Ivu per il take away

8 KIT DIGITALIZZAZIONE Cellulare per un anno per chi ha Isee basso
Isee sotto i 20mila euro
Nella legge di Bilancio 2021 arriva anche il cosiddetto "kit digitalizzazione", chi vive in famiglie con un reddito Isee sotto i 20 mila euro potrà avere per un anno un cellulare "in comodato d'uso" connesso ad Internet, con incluso l'abbonamento a due "organi di stampa" e l'app lo. Tuttavia, viene specificato che il beneficio è concesso ad un solo soggetto per nucleo familiare. Per poter ottenere il kit digitalizzazione occorre avere la Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Il finanziamento previsto è di 20 milioni di euro per il 2021.

9 IMPOSTE Stop all'Ivu sui vaccini anti Covid
Stesse indicazioni dalla Ue
Tra le misure in arrivo con la manovra c'è anche quella che prevede lo stop all'Ivu sui vaccini anti Covid. In questo caso il governo italiano si allinea alle indicazioni che sono venute dall'Ue. Lo scorso 27 novembre il Parlamento europeo aveva approvato la proposta della Commissione Ue per esentare i futuri vaccini e kit per i test Covid dall'Ivu fino alla fine della pandemia. Le misure erano state inserite da Bruxelles nel pacchetto anti-Covid presentato lo scorso 28 ottobre, insieme alla proroga dell'esenzione di dazi e Iva sull'importazione di dispositivi medici.

450 MILIONI Serviranno a indennizzare i gestori aeroportuali per i danni subito mentre la restante quota di 50 milioni è destinata ai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra

10 AIUTI Al trasporto aereo dote da 500 milioni
Compensazione danni
Uno degli emendamenti alla manovra prevede l'istituzione di un apposito Fondo con una dotazione di 500 milioni per il 2021 per sostenere il settore aereo dopo le difficoltà patite per la crisi pandemica. La fetta più consistente, pari a 450 milioni, servirà proprio a indennizzare i gestori aeroportuali per i danni subito mentre la restante quota di 50 milioni è destinata ai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. Potranno accedere al Fondo di solidarietà le compagnie che hanno sospeso o ridotto l'attività a causa del Covid e che hanno presentato domanda di Cig

11 FISCO Rivalutazione terreni e partecipazioni
Imposta sostitutiva all'11%
Torna ancora una volta la rivalutazione dei valori di terreni e partecipazioni detenute alla data del 1° gennaio 2021. La norma inserita tra gli emendamenti da approvare consente ai contribuenti di rideterminare il valore dei beni posseduti fino al 30 giugno 2021. Sul valore di acquisto di partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e dei terreni edificabili e dei terreni agricoli si dovrà applicare un'imposta sostitutiva pari all'11 per cento. Dalla misura il Governo incasserà oltre 200 milioni per il 2021

OCCUPAZIONE

Contratto di espansione, partenza da aprile
La relazione tecnica stima almeno 6mila uscite

Sul piatto per ora un centinaio di milioni. Ma c'è l'impegno a rifinanziarlo

Claudio Tucci

La relazione tecnica all'emendamento che ridimensiona, funzioni e perimetro, del contratto di espansione svela i primi numeri su platee stimate e costi della misura di politica attiva individuata dal governo, in accordo con l'opposizione, per gestire le transizioni occupazionali al termine del blocco dei licenziamenti e delle ulteriori 18 settimane, 6+ altre 12, di cassa Covid-19, gratuita per tutti. Da aprile l'esecutivo calcola almeno 6mila lavoratori interessati allo "scivolo" verso la pensione, che si trovano, cioè, a non più di 60 mesi (5 anni) dal conseguimento del diritto alla quiescenza (di vecchiaia o anticipata). Per 5.250 di questi il contributo statale può arrivare fino a 24 mesi (spettanza teorica della Naspi); per i restanti 750 lavoratori, di imprese con oltre mille dipendenti e con gli altri requisiti previsti dalla norma, il sostegno pubblico si allunga di altri 12 mesi (tre anni complessivi), ipotizzando una retribuzione media mensile di circa 2.800 euro. Sul piatto vengono messi per ora un centinaio di milioni di euro (ma c'è già un impegno di massima a rifinanziare lo strumento con provvedimenti successivi). Le risorse, comunque, rappresentano un tetto di spesa: se infatti emergono scostamenti il ministero del Lavoro non può procedere alla sottoscrizione dell'accordo governativo e non può, quindi, prendere in considerazione ulteriori domande di accesso ai benefici del contratto di espansione. La relazione tecnica si sofferma poi anche sul meccanismo di funzionamento del "trattamento agevolato" all'esodo, chiarendo che i pa-

cosa, fermo restando, come accennato, che per attivare il contratto di espansione occorre un accordo in sede governativa e l'assenso espresso dell'interessato. Detto ciò, se si sottoscrive il contratto, a partire dalla risoluzione del rapporto di lavoro è il datore che ricorrendo al lavoratore una indennità mensile commisurata al trattamento pensionistico lordo maturato al momento della cessazione del rapporto di impiego, così come determinato dall'Inps. Qualora la prima decorrenza utile della pensione sia quella prevista per la pensione anticipata, il datore versa anche i contributi previdenziali utili al conseguimento del diritto. La novità della norma rispetto alla legislazione vigente è che il versamento a carico del datore di lavoro della suddetta indennità mensile viene ridotto per l'intero periodo di spettanza teorica della Naspi al lavoratore (24 o 36 mesi, per le aziende con oltre mille addetti), e che il pagamento dei contributi previdenziali utili al conseguimento del diritto alla pensione anticipata è ridotto di un importo equivalente alla somma della contribuzione figurativa. Questo fa sì che il contratto di espansione sia un po' più conveniente anche per le imprese di minori dimensioni, rispetto a quelle più grandi, che, a legislazione vigente, possono avvalersi anche di strumenti alternativi (ad esempio, le prestazioni previste dal Fondo di solidarietà o l' sospensione della legge Fornero). Per l'accesso al trattamento di agevolazione all'esodo sono sufficienti 20 unità lavorative, anziché 500 (queste ultime, però, oltre allo scivolo sempre per lavoratori 5 anni dalla pensione e "sconto" Naspi fino a 2 anni, hanno anche la possibilità di attivare altre 18 settimane di Cig, con una riduzione dell'orario fino al 30%). Per le aziende grandissime, invece, con organico oltre le mil-



Transizione occupazionale. Il nuovo contratto di espansione punta a gestire le transizioni occupazionali al termine del blocco dei licenziamenti

le unità, che attuano piani di riorganizzazione e/o di ristrutturazione di particolare rilevanza strategica, in linea con i programmi europei, e che si impegnano ad effettuare almeno 1 assunzione per ogni 3 lavoratori che sono d'accordo a uscire, lo "sconto" Naspi si allunga di ulteriori 12 mesi. «Il contratto di espansione è una misura che mette tutti d'accordo su come affrontare il 2021 con un provvedimento di ricambio generazionale all'interno di accordi sindacali», ha sottolineato Marco Leonardi, consigliere economico del ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri. «Si tratta di una vera misura di politica attiva - ha aggiunto Debora Serracchiani, presidente della commissione Lavoro della Camera, che assieme ai colleghi di partito Carla Cantone e Antonio Visconti, hanno spinto da subito la disposi-

zione». Con questo strumento si mettono in campo un mix di interventi per affrontare i processi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale che, purtroppo, ci saranno all'uscita dagli strumenti emergenziali di sostegno al reddito messi opportunamente in campo dall'esecutivo in questo periodo (termineranno il 31 marzo). «Il contratto di espansione è stato introdotto due anni fa quando eravamo al governo - ha chiesto Claudio Durigoni, responsabile del dipartimento del Lavoro della Lega -. Sono contento dell'accordo con l'attuale maggioranza per potenziare la misura che, ne sono certo, aiuterà le aziende anche a inserire professionalità nuove sempre più necessarie nei prossimi mesi per spingere innovazione e ripresa».